TRIBUNALE DI NAPOLI

Vª Sezione Civile
Procedura Esecutiva Immobiliare
n°827/2006 AVVISO DI VENDITA

Giudice dell'Esecuzione: **Dr. Enrico Arditurо**
Delegato alla vendita e Custode giudiziario: **Avv. Francesco Vitale**

****

Il sottoscritto Avv. Francesco VITALE, con studio in Napoli alla Via F.S. Correra n°250, nominato professionista delegato per le operazioni di vendita ex artt. 569 e 591/bis cpc della consistenza immobiliare di seguito descritta, giusta ordinanza emessa dal G.E. Dr. M. PETRUZZIELLO il 03/02/2009, comunicata il 19/02/2009, nell'ambito della procedura espropriativa R.G.E. n°827/2006,

- **visto** che la vendita senza incanto fissata per il 28/05/2009 e quella con incanto del 26/06/2009 sono andate entrambe deserte;
- **considerato** che la nuova vendita senza incanto per il 18/05/2010 e con incanto per il 18/06/2010 ad un prezzo base ridotto di ¼ rispetto a quello precedente, nella misura di € 277.500,00, sono andate deserte;
- **rilevato** altresì che la vendita senza incanto del 21/06/2011 e con incanto del 14/07/2011 al medesimo prezzo base ribassato di € 277.500,00, sono andate deserte;
- **constatato** che la vendita senza incanto del 04/06/2013 è andata deserta e che, con provvedimento del 17/04/2014, il G.E. ha pronunciato - ex artt. 587, 574 c.p.c. e 176 disp. att. c.p.c. - la decadenza dall'aggiudicazione della vendita con incanto intervenuta in data 26/06/2013, per non avere l'offerente versato allo scadere del termine il saldo del prezzo;
- **osservato** che la vendita con incanto e senza incanto ad un prezzo base ridotto di 1/8 rispetto a quello stabilito nell'ultima vendita (€ 277.500,00 x 1 : 8 = 34.687,50; € 277.500,00 – 34.687,50 = € 242.812,50), disposte in base ai provvedimenti resi dal G.E. all'esito delle udienze dell'01/07/2014 e del 15/07/2014, non hanno avuto buon fine;
- **appurato** quindi che tutte le vendite senza incanto e con incanto precedentemente esperite sono andate deserte o comunque non hanno sortito esito positivo;
- **rilevato** che il 10/01/2017 il bene pignorato è stato aggiudicato al prezzo di € 150.000,00 ma che tuttavia è inutilmente decorso il termine per il pagamento del saldo prezzo pari ad € 135.000,00 senza alcuna versamento da parte dell'aggiudicatario, il quale pertanto con provvedimento del G.E. del 13/11/2017 decadeva dall'aggiudicazione;
- **rilevato** che il G.E. disponeva per la fissazione di una nuova vendita senza incanto allo stesso prezzo e con le stesse modalità dell'ultima, che tuttavia andava anch'essa deserta;

- **valutato** anche che precedenti tentativi di vendita effettuati durante l'anno in corso sono stati sospesi in ragione dell'emergenza epidemiologica e dei relativi provvedimenti del Tribunale e della competente sezione espropriazioni;
- **letta** la nuova formulazione degli artt. 569 e segg. c.p.c. introdotta dalla Legge 132/2015 recante conversione con modifiche del D.L. 83/2015,

RENDE NOTO

che sono indette le operazioni di vendita della piena ed esclusiva proprietà dell'immobile pignorato appresso descritto in **UNICO LOTTO,** con le modalità successivamente meglio specificate:

DESCRIZIONE DELL' IMMOBILE

Il bene di cui al presente avviso viene descritto solo indicativamente e sommariamente nelle sue principali caratteristiche. L'intera consistenza immobiliare posta in vendita, infatti, è più analiticamente descritta in fatto ed in diritto nella certificazione notarile e nella perizia depositata dall'esperto stimatore in data 24/11/2006 ed eventuali successive integrazioni, cui si rimanda integralmente.

Tale certificazione e tale perizia - che sono entrambe depositate agli atti del fascicolo della esecuzione presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli - costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con tutta la documentazione fotografica, planimetria ed ogni altro documento inerente prodotto e ad esse allegato, e dovranno essere esaminate, consultate e conosciute da tutti i destinatari del presente avviso, nonché dagli offerenti e/o interessati alle vendite e/o partecipanti all'asta, anche per quanto concerne l'esistenza di eventuali pesi ed oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

In particolare, l'elaborato peritale *ut supra* è consultabile sul sito internet *www.legalmente.net,* nonché presso la Cancelleria competente del Tribunale di Napoli, ovvero, qualora il fascicolo si trovasse presso il Delegato, presso lo Studio dell'Avv. Francesco Vitale, previo appuntamento telefonico, da fissarsi dal lunedì al venerdì dalle ore 17.30 alle ore 20.00 al n. tel. 081 5446132-081 5447895 fax (081) 0098113 o a mezzo e-mail.

LOTTO UNICO:

piena proprietà dell'immobile ad uso commerciale (stabilimento industriale), piano terra, con annessa area pertinenziale, sito in Marano di Napoli (NA), località San Rocco, alla Via Pio La Torre n°2 (già Via Castelbelvedere, II traversa, n°19), confinante ad Est con Via Pio La Torre; a Sud con le particelle 590, 521, 917 e 519 del folio 4; ad Ovest con le particelle 487 e 485 dello stesso folio; a Nord con beni di proprietà URZO Raffaele e suoi aventi causa; il tutto riportato nel N.C.E.U. del Comune di Marano di Napoli (NA) al folio 4, particella 648, sub 101, categoria D/7, rendita catastale € 8.160,02. Le aree pertinenziali, nel N.C.T. del Comune di Marano di Napoli (NA), sono così identificate: folio 4, particella 520, frutteto di seconda classe, are 6,90, reddito dominicale 12,83, reddito agrario € 6,24; folio 4, particella 592, frutteto di seconda classe, are 6,60, reddito dominicale 12,27, reddito agrario € 5,97; folio 4, particella 597, frutteto di seconda classe, are 14,70, reddito dominicale 27,33, reddito agrario € 13,29. L'immobile ha una superfice coperta di circa mq. 525, mentre l'area pertinenziale misura circa mq. 2.820, di cui mq. 1000 coperti da una tettoia con struttura in acciaio e copertura in lamiera.

Regolarità edilizia:

Il fabbricato è stato costruito in assenza di concessione edilizia, con ultimazione delle opere antecedente al 1983; tuttavia – come dichiarato nella perizia elaborata dal tecnico incaricato

(alla quale integralmente si rimanda) – risulta rilasciata dal Comune di Marano di Napoli Concessione edilizia in sanatoria n. 57 del 25 maggio 2000.
Stato di occupazione: **occupato**
Prezzo base d'asta ex art. 568 c.p.c: **€ 200.000,00**
(duecentomila/00) **Offerta minima presentabile:** **€ 150.000,00**
(centocinquantamila/00) **Rilancio minimo in caso di gara:** **€ 3.000,00** *(tremila/00)*

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. La vendita avverrà senza incanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 570 e segg. c.p.c., previa presentazione di offerta di acquisto in busta perfettamente chiusa (da presentare completamentein bianco, senza alcuna annotazione) da parte degli interessati. Ognuno, eccetto il debitore, è ammesso a formulare le offerte. Le offerte debbono essere fatte personalmente. I procuratori legali possono fare offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, 3° comma c.p.c., ed in tale caso l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 583 c.p.c., dovrà entro tre giorni dall'incanto dichiarare, presso lo studio del professionista delegato in Napoli alla via F.S. Correra n°250, il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, depositando il relativo mandato di data anteriore alla gara. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore.
   L'offerta è irrevocabile ai sensi del 3° comma dell'art. 571 c.p.c., salvo che siano decorsi 120 giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.
2. L'offerta di acquisto, che può essere formulata da persona fisica o da persona giuridica, a mezzo del suo legale rappresentante p.t, ovvero da procuratore legale, deve essere depositata presso lo studio del sottoscritto professionista delegato alla vendita, in Napoli, via F. S. Correra n°250 , 5° piano, nei giorni dispari dalle ore 16.30 alle 19.30 fino al termine perentorio delle ore 13.00 **del 10 febbraio 2021**, e deve essere redatta secondo le indicazioni e le modalità cui al successivo paragrafo 3.
3. L'offerta deve contenere:
   - le generalità complete dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile, regime patrimoniale coniugale, se coniugato, e recapito telefonico); se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è persona giuridica, o un ente dotato di soggettività giuridica, dovranno essere indicati la denominazione sociale, la sede legale, la partita IVA ed il codice fiscale, i dati anagrafici completi del legale rappresentante ed all'offerta dovrà essere allegato il certificato del registro delle imprese in corso di validità da cui risultino i poteri, ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
   - il numero della procedura esecutiva alla quale si riferisce;
   - il numero del lotto ed i dati identificativi dell'immobile per il quale si intende partecipare;
   - l'indicazione del prezzo offerto, che - a pena di inefficacia dell'offerta - **non può essere inferiore di oltre un quarto** rispetto al prezzo base d'asta *ut supra* stabilito, onde l'offerta minima presentabile è pari a **€ 150.000,00** *(centocinquantamila/00)*;

- il termine di pagamento del saldo del prezzo, nonché degli oneri tributari e di trasferimento a carico dell'aggiudicatario, questi ultimi quantificati nella misura del 15% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio e restituzione dell'eventuale residuo al termine di tutte le operazioni delegate; detto termine - salve le ipotesi di rateizzazione da sottoporre al G.E. - non potrà essere superiore a 120 (centoventi) giorni dalla data in cui l'aggiudicazione sarà divenuta definitiva, a pena inefficacia della istanza. Il saldo del prezzo andrà comunque versato direttamente al professionista delegato;
- l'indicazione della somma da versare **a titolo di cauzione, che non può essere inferiore ad un decimo del prezzo offerto**;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e della certificazione ipotecaria notarile, nonché di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto dell'immobile.

L'istanza, contenente l'offerta, dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti a favore dei quali l'immobile andrà intestato, con la precisazione dei diritti che ciascuno intende acquistare. E' possibile, infatti, intestare l'immobile solo ai soggetti che sottoscrivono l'offerta.

4. La busta dovrà contenere, a pena di nullità, oltre alla domanda in bollo da euro **16,00**, come sopra esattamente compilata, la copia fotostatica del documento di identità in vigore dell'offerente e del suo codice fiscale, nonché l'assegno circolare non trasferibile intestato a "**Tribunale di Napoli – R.G.E. n°827/2006 delegato Avv. Francesco Vitale**" per l'importo pari alla cauzione (10% del prezzo offerto), con avvertenza che detta cauzione sarà trattenuta in caso di mancato versamento del saldo prezzo nei termini e con le modalità previste.
Nel caso di presentazione da parte di società, andrà allegato certificato del registro delle imprese aggiornato all'attualità e documentazione comprovante i poteri o la legittimazione del sottoscrittore dell'offerta; nel caso di procuratori, la procura in originale (salvo che agiscano per persona da nominare) e copia del documento del procuratore; nel caso di offerta di minori, copia conforme dell'autorizzazione del giudice tutelare. All'esterno della busta, contenente l'istanza e l'assegno, il ricevente annoterà il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito (che può essere anche persona diversa dall'offerente), il nome del professionista delegato, la data della vendita. Nessuna altra indicazione, né il numero della procedura per cui è stata presentata l'offerta, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro deve essere apposta sulla busta. L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine fissato per la presentazione di cui al precedente punto 2, ovvero se è presentata per un importo inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo determinato a norma degli artt. 568 e 591 c.p.c. (prezzo indicato al precedente capitolo *"Descrizione dell'immobile"*), oppure se la cauzione è assente o è prestata mediante modalità diverse da quelle indicate, o ancora per importo inferiore al 10% del prezzo offerto, ovvero se prevede un termine per il pagamento del prezzo superiore a centoventi giorni.

5. **La deliberazione** sull'ammissibilità delle offerte avverrà, alla presenza degli offerenti, presso lo studio del delegato i**l giorno 11 febbraio 2021, alle ore 18:00**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 572 c.p.c.. All'uopo, con la notifica del presente avviso, il creditore procedente viene invitato a partecipare alle operazioni di vendita, anche allo scopo di manifestare l'eventuale dissenso ex art. 572 co. 3 c.p.c.. In caso di pluralità di offerte valide, il delegato inviterà in ogni caso gli offerenti ad una gara sulla offerta più alta. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, sulla base della quale dovrà svolgersi detta gara, si terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi di pagamento, nonché di ogni altro elemento utile indicato nella offerta stessa. La gara tra gli offerenti dovrà svolgersi mediante rilanci verbali, distintamente per ogni singolo lotto, con le modalità di cui all'art. 581 c.p.c., con **rilancio minimo** stabilito sin da ora nella misura di **€ 3.000,00** *(tremila/00),* come sopra specificato. All'esito della gara, il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Nel caso in cui sia presentata un'unica offerta, essa sarà senz'altro accolta nel caso in cui sia formulata per importo pari o superiore al prezzo base d'asta indicato al precedente capitolo *"Descrizione dell'immobile"*; se l'offerta unica dovesse risultare inferiore a tale valore, purché in misura non superiore ad un quarto, si darà luogo alla vendita, ai sensi dell'art. 572 c.p.c., qualora il professionista delegato riterrà che non vi sia possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c.. Nel caso in cui siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'articolo 588 c.p.c. e il prezzo indicato nella migliore offerta (ai fini dell'individuazione della migliore offerta, si terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa) o nell'offerta presentata per prima o ancora il prezzo offerto all'esito della gara tra i diversi offerenti risulti inferiore al prezzo base indicato al precedente capitolo *"Descrizione dell'immobile"*, il professionista delegato non darà luogo alla vendita e procederà all'assegnazione. Se il prezzo, ex artt. 574 e 587 c.p.c., non è depositato dall'aggiudicatario nel temine stabilito, il Giudice pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa.

6. Il saldo del prezzo dovrà essere versato entro il termine indicato nell'offerta, e comunque non oltre 120 giorni dalla data in cui l'aggiudicazione sarà divenuta definitiva, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "**Tribunale di Napoli – R.G.E. n°827/2006 delegato Avv. Francesco Vitale**", da consegnarsi direttamente al sottoscritto professionista delegato unitamente alle spese di trasferimento e di cancellazione delle formalità pregiudizievoli (spese quantificate nella misura del 15% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio e restituzione dell'eventuale residuo al termine di tutte le operazioni delegate), anch'esse a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Avv. Francesco Vitale ed a quest'ultimo rimesso nel predetto termine. In alternativa, e sempre che la banca della procedura espropriativa lo consenta, l'aggiudicatario potrà effettuare il deposito delle somme di cui sopra, nel detto termine, mediante bonifico, secondo le coordinate bancarie fornite dal delegato, su libretto di deposito intestato alla Esecuzione. Si ripete che le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli resteranno a carico dell'aggiudicatario, il quale potrà dispensare il professionista delegato dai relativi adempimenti.

7. L'aggiudicatario potrà ricorrere, al fine del pagamento del saldo, ad un finanziamento (mutuo) con garanzia ipotecaria di primo grado sostanziale sull'immobile oggetto di vendita; in tal caso dovrà, entro venti giorni dall'aggiudicazione, informare di tale circostanza il professionista delegato, esibendo idonea documentazione comprovante l'avvenuto superamento dell'istruttoria preliminare presso l'istituto di credito prescelto per il finanziamento, nonché fornire tempestivamente i riferimenti ed i recapiti dei funzionari responsabili della pratica di mutuo presso la banca e del notaio rogante prescelto per la stipula del contratto di mutuo, al fine di consentire al professionista delegato di concordare con questi ultimi quanto necessario per pervenire all'erogazione del finanziamento ed alla firma del decreto di trasferimento, nel rispetto dei termini di pagamento del saldo del prezzo previsti nel presente avviso, i quali restano **inderogabili**.

8. Qualsiasi istituto di credito può essere contattato al fine della richiesta del finanziamento. Gli interessati possono in ogni caso, qualora lo ritengano opportuno, rivolgersi ad uno degli istituti di credito i quali hanno aderito, segnalando la propria disponibilità ad operare nell'ambito delle esecuzioni immobiliari facenti capo al Tribunale di Napoli, alla convenzione-quadro promossa dall'ABI al fine di agevolare la concessione di finanziamenti bancari per le aste immobiliari. L'elenco aggiornato degli istituti di credito aderenti alla convenzione può essere reperito all'indirizzo seguente:

https://www.abi.it/Pagine/Normativa/Affari-Legali/Procedure-esecutive-Aste-immobiliari.aspx

9. Qualora il credito vantato dal creditore procedente e/o interventore (banca o cessionario del credito) sia di natura fondiaria, ai sensi dell'art. 41 della nuova legge bancaria (D. Lgs. 1 settembre 1993 n°385) l'aggiudicatario, qualora non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, ove ricorrano le condizioni di legge, dovrà versare direttamente alla banca mutuante o istituto creditore la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito di questo nel termine di centoventi giorni (120) dalla data in cui l'aggiudicazione è diventata definitiva, consegnando al Professionista Delegato la quietanza in originale emessa dalla banca mutuante e versando, sempre nel medesimo termine l'eventuale residuo a mezzo assegno circolare intestato a "**Tribunale di Napoli – R.G.E. n°827/2006 delegato Avv. Francesco Vitale**", da consegnarsi sempre al detto Professionista Delegato.

10. Se non sono presentate offerte di acquisto ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero se tutte le offerte non sono ritenute idonee dal professionista delegato, si potrà procedere alla vendita **con incanto ex art. 576 c.p.c.** qualora il delegato ritenga probabile che la vendita con tale modalità possa aver luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene, determinato a norma dell'articolo 568 c.p.c..

CONDIZIONI DI VENDITA

11. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si troveranno al momento del decreto di trasferimento e come sono pervenuti all'esecutato, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura; essa non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà per qualsiasi motivo essere revocata, onde l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, ovvero di oneri di qualsivoglia genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici, ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per tali motivi, l'eventuale riscontro di difformità edilizie o di difformità di qualsiasi altro genere rispetto a quanto descritto in perizia, anche in caso di loro mancata sanabilità, la presenza di abusi edilizi anche non sanabili e/o di differenze di misura, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

12. Le spese di cancellazione di tutte le formalità pregiudizievoli (trascrizioni e/o iscrizioni), resteranno a carico dell'aggiudicatario il quale potrà – con espressa dichiarazione - dispensare il professionista delegato dai relativi adempimenti. Le spese relative all'esecuzione dell'ordine di liberazione emesso dopo l'aggiudicazione e, comunque, quelle relative alla prosecuzione del procedimento di rilascio, eventualmente già disposto nel corso della procedura, successivamente alla vendita sono poste a carico dell'aggiudicatario, salvo che l'aggiudicatario espressamente dichiari di esentare il custode dal compiere e/o portare a termine tale attività. Qualora al momento dell'aggiudicazione l'immobile risulti occupato e non ne sia stata ancora disposta la liberazione da parte del Giudice dell'Esecuzione, l'aggiudicatario dovrà rendere specifica dichiarazione circa lo stato in cui vuole che gli venga consegnato quanto abbia acquistato in sede di aggiudicazione.

13. Il prezzo di ciascun lotto è al netto delle imposte e tasse di trasferimento a carico dell'aggiudicatario, con precisazione che ove l'apposito deposito in conto spese sia incapiente, l'aggiudicatario medesimo sarà obbligato alle relative integrazioni.

14. L'aggiudicatario, ove in possesso dei requisiti di legge, potrà usufruire delle agevolazioni sulle imposte per la prima casa previa formale comunicazione scritta. E' possibile corrispondere il prezzo mediante finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura.

15. I beni pignorati sono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e così come pervenuti all'esecutato, anche in relazione alle eventuali modifiche effettuate, anche se *ab origine*, senza le previste autorizzazioni di legge, circa le quali, solo per quelle per le quali ricorrano le condizioni previste per il rilascio della concessione in sanatoria, l'aggiudicatario, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento, potrà presentare domanda in sanatoria ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 380/01 e dell'art. 40 co. 6 L. 47/1985, purché ricorrano i requisiti di legge anche temporali per usufruire di tale norma, fatto salvo il finale potere autoritativo dell'Ente, mentre per quelle eventualmente insanabili l'acquirente sarà tenuto al ripristino dello stato dei luoghi con i relativi e conseguenti costi a suo esclusivo carico.

16. Gli acquirenti dei singoli immobili, ove facenti parte di un Condominio, ai sensi dell'art. 63 disp. att. c.c., restano obbligati, solidalmente con il precedente proprietario, al pagamento degli oneri condominiali relativi all'anno in corso ed a quello precedente.

PUBBLICITÁ ED INFORMAZIONI

Anche alla luce della riforma di cui alla Legge 132/2015 recante conversione con modifiche del D.L. 83/2015 e succ. mod., il presente avviso sarà pubblicato:

- per estratto sulla edizione domenicale del quotidiano **"IL MATTINO"** almeno quarantacinque giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- sul sito internet *www.legalmente.net* almeno quarantacinque (45) giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- sul Portale delle Vendite Pubbliche Ministero di Giustizia secondo le disposizioni di cui all'art. 161*quater* disp. att. cpc;
- per affissione, per tre giorni continui, in copia ed in forma anonima, presso l'albo del Tribunale di Napoli.

Gli interessati potranno acquisire ulteriori informazioni presso la cancelleria della V^{a} Sezione Espropri del Tribunale di Napoli, G.E. Dr. Enrico Ardituro e presso lo studio professionale del custode e delegato alla vendita Avv. Francesco Vitale, in Napoli alla via Francesco Saverio Correra n°250, tel. (081) 5446132 – (081) 5447895 – fax (081) 0098113; E-mail: *studiovitale@yahoo.it,* Pec: *avv.francescovitale@legalmail.it.*

Salvis iuribus

Napoli, 13 novembre 2020

Il Delegato alla Vendita e Custode Giudiziario
Avv. Francesco Vitale

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. Francesco VITALE, nella qualità di professionista delegato per le operazioni di vendita secondo le modalità stabilite dall'art. 569 c.pc per la procedura esecutiva immobiliare n°827/2006 pendente innanzi al Tribunale di Napoli, V sezione civile, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio U.N.E.P. della Corte di Appello di Napoli, per legale scienza e ad ogni effetto di legge, ho notificato l'antescritto avviso di vendita a:

1) **D'ANGELO Nicodemo**, n.q. di amministratore e legale rapp.te della società CENTRO IMBALLAGGI D'ANGELO SNC, domiciliato presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli, V Sezione Civile Espropriazioni Immobiliari;

2) **D'ANGELO Cristina**, n.q. di amministratore e legale rapp.te p.t., della società D'ANGELO SRL, domiciliata presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli, V Sezione Civile Espropriazioni Immobiliari;

3) **MONTE DEI PASCHI DI SIENA**, in persona del legale rapp.te p.t., e per essa al suo procuratore e difensore costituito e domiciliatario, Avv. Giuseppe DE PALMA, con studio in Napoli alla via S. Giacomo Dei Capri n°125 - Fabbr. C - Palazzo "Pecchinenda", mediante consegna a ……

4) **AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE (già EQUITALIA POLIS S.p.A.)**, in persona del legale rapp.te p.t., con sede in Napoli alla Via Bracco n°20, cap. 80134, mediante consegna a.....;

5) **AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE (già EQUITALIA S.p.A.**), in persona del l.r.p.t., con sede legale in Roma alla Via G. Grezar n°14, mediante consegna a ……

6) **EQUITALIA GIUSTIZIA S.p.a. –** in persona del l.r.p.t., con sede legale in Roma al Viale di Tor Marancia n°4, mediante consegna a ……

7) **PER AFFISSIONE all'Albo del Tribunale di Napoli**, V Sezione Civile Espropriazioni Immobiliari